

PERDONANZA CELESTINIANA: A PAGAMENTO CONCERTI E POSTI IN PRIMA FILA, MA NON C'E' CHIAREZZA

18 Agosto 2019



L'AQUILA – Una novità nella 725esima Perdonanza celestiniana che prenderà il via a L'Aquila il 23 agosto: per i principali concerti, pur finanziati da fondi pubblici, è previsto questa volta il pagamento di un biglietto, come pure per chi prenoterà i posti in prima fila, non è chiaro però per quali dei tanti eventi in cartellone e a quale costo. Il tutto per finanziare non precisate attività a favore della "formazione dei giovani".

Contattato da *Abruzzoweb*, per avere informazioni più precise, il vicesindaco Raffaele Daniele ha risposto che "preferisco non anticipare nulla, sarà il comitato a spegnere tutto, in una nota che sarà inviata domattina".

La decisione di far pagare biglietti, è però già scritta a chiare lettere in una postilla pubblicata in calce al programma nel sito internet della manifestazione. Nessuna menzione della decisione, è stata fatta invece in occasione della conferenza stampa di presentazione del 7 agosto, connotata anche dalle polemiche per la pubblicazione in anticipo degli eventi da parte di una testata locale.

Ecco il testo della postilla: "Per la serata inaugurale del 23 agosto, il musical del 24, lo spettacolo di Enrico Brignano del 25 agosto, il concerto del trio Il Volo del 26 e il concerto di Fiorella Mannoia del 29 agosto sarà possibile prenotare i biglietti sulla piattaforma Eventbrite. Per alcuni eventi i posti a sedere saranno a pagamento. Il ricavato dalla vendita dei biglietti sarà utilizzato dal Comitato Perdonanza per sostenere i giovani che intendono formarsi all'Aquila. Tutte le informazioni saranno pubblicate sul sito www.perdonanza-celestiniana.it".

Altri particolari saranno resi noti nelle prossime ore, ha spiegato al quotidiano *Il Centro* il vicesindaco Daniele, secondo il quale, la decisione di rendere a pagamento alcuni concerti, "è legata al fatto che gli artisti in questione, a differenza degli altri, si esibiranno gratuitamente, ma hanno manifestato la volontà di lasciare un segno alla città. Da qui l'idea di prevedere una tariffa per i posti a sedere, destinando il ricavato a un progetto sociale importante". Al *Messaggero* ha spiegato anche che il costo del biglietto sarà "simbolico, non si sa ancora a quanto ammonterà il biglietto, certo è che pagheranno anche le autorità. Dobbiamo ancora valutare la formula, ma abbiamo deciso di far pagare un ticket in quanto gli artisti che saliranno sul palco gratuitamente vogliono lasciare il proprio segno, raccogliendo risorse per una finalità utile alla città e ai suoi ragazzi".

Oggi invece Daniele preferisce non anticipare nulla.